

di ANTONELLA DE LUCA

**BRINDISI** - Grande evento quest'oggi con la prima del film documentario sulla situazione ambientale a Brindisi "Il giorno che verrà" del giovane regista brindisino **Simone Salvemini**.

Appuntamento questa sera al Cinema Teatro Impero di Brindisi a partire dalle ore 18.30.

Emozionato di presentare il lavoro nella sua città, il regista vuol raccontare attraverso questo lungometraggio la storia di quattro persone comuni che vivono in una città e affrontano quotidianamente i problemi legati all'ambiente. Un occhio della telecamera è puntato in particolare sulla zona industriale di Brindisi. "Mi auguro che lo visualizzino quante più persone possibili - dichiara il regista a Senzacolonne - affinché si diffonda la consapevolezza di un problema che va affrontato e che non si può più far finta che non esista".

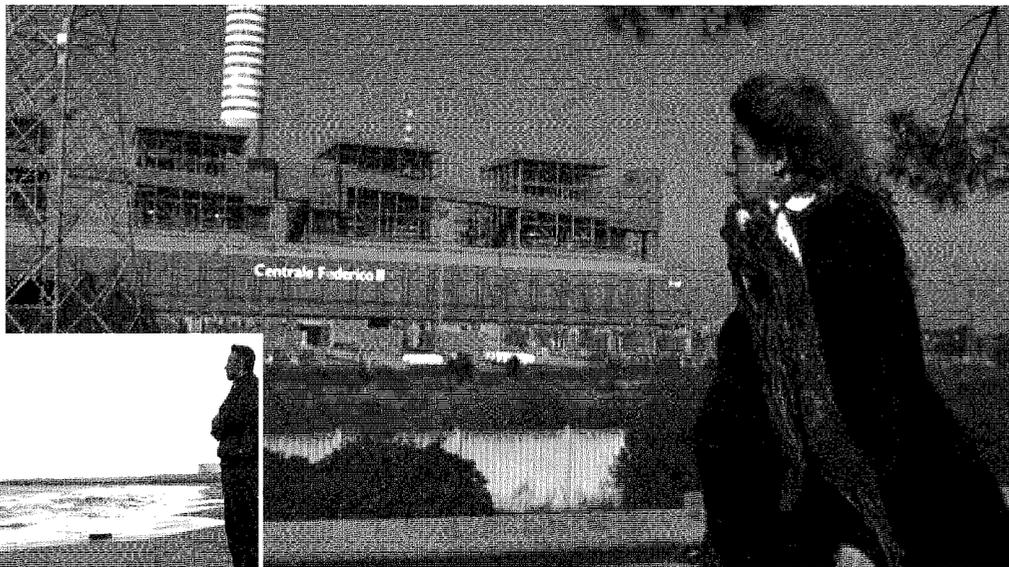
Per giungere fino a questo punto Salvemini ha preso molte porte in faccia. "Ma questo mi ha reso più forte" dice. "Gli ostacoli si incontrano ogni giorno, uno però deve essere tenace e non mollare. Occorrono calma e forza di volontà".

"La cosa più bella di questo lavoro è il poter comunicare e incontrare persone di valore che ti trasmettono qualcosa" afferma.

Quest'oggi alla presentazione ufficiale del film documentario sarà presente il regista con i protagonisti principali oltre alle autorità civili di Brindisi e gli esponenti del Salento Find Found e di Apulia Film Commission.

Un film documentario indirizzato a tutti, senza distinzione di cultura o classe sociale e il cui messaggio può arrivare anche ai più piccoli.

L'opera, prodotta da La Kinobottega in coproduzione con Aiace Brindisi e Metaluna Productions, è stata realizzata con il sostegno della Apulia Film Commission, Fondazione regionale per il cinema e l'audiovisivo, e del Salento Film Fund della Provincia di Lecce.

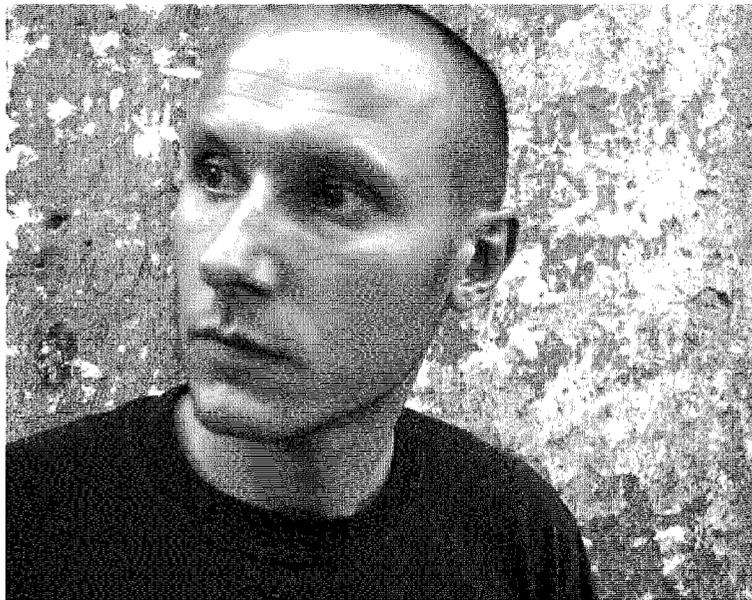


Alcune scene del lungometraggio: sopra, Daniela e la centrale Federico II

Questa sera la prima del film-documentario sulla situazione ambientale a Brindisi

# "Il giorno che verrà", parla il giovane regista: «Spero che lo guardino in tanti»

Salvemini: «Non facciamo finta che il problema non esista»



Il regista Simone Salvemini

Le riprese sono iniziate nell'agosto del 2010 e si sono protratte fino a maggio del 2011. La sceneggiatura ha

inoltre vinto il bando europeo "Euro Connection 2011". Il nucleo narrativo del documentario ruota attorno alla

figura di una donna incinta che trascorre i mesi della gestazione cercando di approfondire le sue conoscenze

sulla reale situazione ambientale del territorio in cui vive, considerato da leggi nazionali ed enti scientifici internazionali "ad alto rischio di crisi ambientale".

I protagonisti principali sono Daniela Niccoli, Paola Petrosillo, Gianni Delle Gemme e Pierpaolo Petrosillo.

La colonna sonora è firmata dal compositore Valerio Daniele, autore con Paola Petrosillo, i MarinAria e Mirko Lododo delle musiche originali.

Le prevendite dei biglietti (posto unico 5 euro) proseguono a Brindisi presso: pub "L'Ora Beffa", Via Marconi n.33; "Bar Matteotti", Piazza Matteotti.

Il film documentario narra di Daniela, donna incinta, Pierpaolo che sta ultimando una inedita e scioccante mappa della zona, Gianni che aggiorna il blog e Paola che sta per incidere il suo primo disco. Quattro storie e uno sguardo sulla città di Brindisi a cinquant'anni dalla nascita della zona industriale, considerata tra le più inquinate d'Europa.